

Rassegna Stampa

4 agosto 2020

LA SCELTA

Il telelavoro funziona Pavia Acque prosegue

PAVIA

Pavia Acque proseguirà con lo smart working anche quando sarà finita l'emergenza. «Questo strumento - spiega il presidente Luigi Pecora - rappresenta una modalità di lavoro verso cui avevamo già intenzione di orientarci, ove di interesse per la società ed i dipendenti, e l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid ha solo accelerato l'implementazione di questo modello, senza perdere troppo tempo. Abbiamo ottimi riscontri soprattutto a parte dei dipendenti e, proprio per questo, anche post emergenza, abbiamo intenzione di proseguire con questa esperienza».

Sono in tutto 130 i dipendenti di Pavia Acque, circa il 75% quelli che avevano scelto lo smart working durante il lockdown. Lo sviluppo di un modello lavorativo integrato tra presenza e smart working è anche l'oggetto di un bando regionale, a cui Pavia Acque ha aderito, che garantisce finanziamenti a fondo perduto a supporto della modalità di lavoro agile da casa. Il bando promosso è finalizzato alla promozione, nelle imprese lombarde, dell'utilizzo della modalità di lavoro da remoto, un modello organizzativo "che consente maggiore flessibilità e agilità rispetto alle modalità tradizionali, soprattutto in termini di luoghi e tempi di accesso alla sede di lavoro». —

PIAZZA DEL CARMINE

Erosione sotterranea sprofonda l'acciottolato

È stata con ogni probabilità l'erosione causata dall'acqua a provocare il cedimento dell'acciottolato in piazza del Carmine che ha costretto i tecnici del Comune a transennare l'area dove la pavimentazione ha cominciato a sprofondare. È probabile che la concausa si un cedimento della fognatura.



IN LOMELLINA

Saltano le fognature a Cassolnovo Gropello, chiuso viale della Libertà

CASSOLNOVO

Cantine, giardini e capannoni allagati a Cassolnovo, strade allagate a Gropello dove, per circa mezz'ora ieri pomeriggio è stato chiuso al traffico viale della Libertà dalla Chiesa di San Rocco fino all'imbocco dell'autostrada.

Cassolnovo va sott'acqua come non capitava da tempo. Ieri, a metà pomeriggio, le fognature

hanno cominciato a buttare acqua nelle zone centrali del paese. La pioggia abbondante caduta durante la notte e i piovaschi sparsi nel corso della giornata non hanno perdonato. La più colpita è stata la strada centrale, via Carlo Alberto. Dai cancelli c'era chi spazzava l'acqua in strada, i cubetti di porfido sono saltati a decine. «Eravamo l'epicentro del nubifragio - spiega il sindaco

Luigi Parolo mentre percorre la via che attraversa il piccolo centro - siamo stati i più colpiti». I fossi nelle campagne e la roggia mora hanno tenuto, ma le condutture delle strade non sono state sufficienti ad arginare l'acqua. In molti punti è saltata anche al corrente a causa dell'acqua. La pioggia è durata dalla mattina alle 11 fino a metà pomeriggio. Il momento più critico nelle prime ore

pomeridiane, quando pioggia evento hanno cominciato a imperversare. Diverse famiglie hanno contattato i vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto. In tutto sono stati effettuati sei interventi. Tutti per svuotare garage e cantine. Ma tanti erano quelli in lista che nell'attesa si sono organizzati con secchi e spazzoloni, magari aiutati dai vicini di casa. —

ANDREA BALLONE



Pompieri al lavoro con le idrovore a Cassolnovo

CASATISMA



Code di auto nel tratto tra Casatisma e Bressana

Lavori alla fognatura lunghe code e disagi sulla strada dei Giovi

CASATISMA

Lunghe code nelle ore di traffico più intenso. I lavori per l'adeguamento della rete fognaria stanno creando disagi a chi percorre l'ex statale 35 dei Giovi, tra Bressana Bottarone e Casatisma. Ogni giorno fermi in fila ci sono decine di auto e camion, rallentati dall'intervento che viene effettuato a bordo strada e che inevitabilmente interferisce con il passaggio dei veicoli. Un disagio non da poco per chi si sposta tra l'Oltrepo e il Pavese; al quale si aggiunge -nel

caso si debba passare nel centro abitato di Casteggio - il senso unico alternato lungo via Torino, per i lavori di adeguamento della rete idrica casteggiana.

L'intervento di Casatisma riguarda l'appalto per l'adeguamento della rete fognaria e di depurazione che interessa diversi centri della zona: a beneficiare dei nuovi impianti saranno infatti i Comuni di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, la frazione Valle Botta, Pancarana, Pinarolo Po e Robecco Pavese. —